



THE **RIGHT TO REPAIR** - R2RC

IL DIRITTO ALLA LIBERA RIPARAZIONE

Per PMI dinamiche in un
competitivo aftermarket nel settore
automotive

Per una mobilità dai costi accessibili,
a vantaggio dei consumatori europei

Per migliorare la visibilità e assicurare il futuro
dell'aftermarket indipendente multimarca
nel settore automotive, un notevole numero di
operatori presenti sul mercato e di associazioni
di consumatori si sono uniti per difendere non
soltanto il proprio diritto alla libera riparazione
– ma, più importante ancora, il diritto del
consumatore di scegliere liberamente in quale
officina far effettuare il service, la manutenzione
e la riparazione delle proprie vetture.



Per ulteriori informazione si prega di contattare :

R2RC Secretariat
c/o FIGIEFA
Boulevard de la Woluwe 42
BE-1200 Bruxelles
Tel. : + 32.2.761.95.10
Fax : + 32.2.762.12.55
Mail : secretariat@r2rc.eu
Web : www.r2rc.eu

ADIRA
Associazione Distributori Indipendenti Ricambi
Autoveicoli
Via P. Verri , 1
46100 – Mantova
Tel. +39 0376 248199
Mail : info@adira.it
Web : www.adira.it



Sostieni la campagna PER IL DIRITTO ALLA RIPARAZIONE



Perché la campagna “R2RC”?

Le automobili stanno diventando sempre più dei “computer su ruote”. Mentre da una parte le innovazioni tecnologiche ci permettono un migliore controllo delle emissioni, una maggiore sicurezza e confort, dall'altra fanno diventare sempre più complessa la manutenzione o riparazione della vettura. Senza un pieno e leale accesso alle informazioni tecniche, agli strumenti diagnostici multimarca ed alle attrezzature di test, alle parti di ricambio ed agli aggiornamenti, l'aftermarket indipendente nel settore automotive non sarà più in grado di mettere a disposizione degli automobilisti europei il servizio ed i ricambi al livello qualitativo che meritano per la gestione postvendita delle proprie vetture.



Si tratta di una sfida molto concreta, visto che è incerto il rinnovo del Regolamento di Esenzione per il settore automotive (CE) 1400/2002, attualmente in vigore per proteggere la libera concorrenza e la scelta del consumatore nel settore ricambi e riparazioni, in scadenza nel 2010. Il regolamento Euro 5 che

entrerà in vigore in settembre 2009, coprirà l'accesso alla totalità delle informazioni tecniche per le vetture di nuova omologazione e pertanto non riuscirà a colmare la lacuna per il parco vetture esistenti.

Molti politici europei e locali conoscono soltanto marginalmente queste sfide e l'importanza dell'aftermarket indipendente del settore automotive per l'economia e la società della CE.

E' quindi perentorio agire ora per salvaguardare il nostro diritto ad un aftermarket indipendente nel settore automotive ed il diritto di scelta del consumatore.

I motivi per sostenere la campagna “R2RC”

PMI dinamiche in un aftermarket competitivo nel settore automotive

I 3,5 milioni di lavoratori del settore di produzione e distribuzione di componenti e del settore di manutenzione dell'aftermarket automotive indipendente e multimarca europeo hanno un ruolo vitale per garantire una mobilità a costi accessibili oltre alla libertà di scelta del consumatore, e per avere auto sicure e pulite sulle strade europee. A titolo di esempio, gli automobilisti spendono annualmente circa 140 miliardi di Euro per componenti e servizi (mano d'opera compresa) per le loro autovetture. 665.000 società, prevalentemente piccole e medie imprese (PMI), forniscono componenti e servizi competitivi e di qualità all'aftermarket europeo. Occorre pertanto una regolamentazione che assicuri l'effettiva competitività dell'aftermarket nel settore automotive, offrendo alle suddette PMI un'opportunità di restare competitive e di rimanere sul mercato.



Mantenere i posti di lavoro ed una sana struttura di MPI in Europa



Gli imprenditori delle PMI sono la spina dorsale del settore indipendente multimarca nel mercato di ricambi e riparazioni in Europa. Offrono servizi di riparazione in siti vicini al consumatore ed aiutano a mantenere stabile il livello occupazionale e la competenza locale. Sostengono e creano occupazione non soltanto nelle grandi città, ma in ogni angolo delle comunità urbane e rurali dell'Europa, dove l'attività umana giornaliera dipende maggiormente dalla mobilità su strada.

Una mobilità a costi accessibili per i consumatori – per tutta la vita utile della vettura

Un aftermarket indipendente alimenta la libera concorrenza. E questo è un fatto positivo per i consumatori e l'economia, visto che gli automobilisti non saranno costretti a dipendere dai produttori di auto come unica fonte di rifornimento per ricambi e servizi di riparazione per la gestione postvendita delle loro vetture. Gli automobilisti dovrebbero essere liberi di scegliere come gestire la loro proprietà e di scegliere chi esegue i lavori su ciò che, dopo tutto, è la *loro auto*.



Sicurezza e benefici duraturi per l'ambiente

Il progresso tecnologico nel controllo delle emissioni contribuisce a raggiungere una protezione ambientale globale. Per assicurarsi che le vetture rispondano agli standard europei sulle emissioni e sulla sicurezza non soltanto al momento in cui escono nuove dalla fabbrica



ma per tutta la loro vita utile, è necessario che vengano effettuate regolari ispezioni, manutenzioni e riparazioni. Con un equo e pieno accesso alle informazioni, agli utensili ed alle attrezzature multimarca, ai ricambi ed agli aggiornamenti,

gli operatori indipendenti saranno in grado di rendere possibile una mobilità sicura e pulita, a prezzi accessibili, per tutto il ciclo di vita della vettura.

Attivati per mantenere la tua possibilità di rimanere sul mercato, per il tuo diritto alla riparazione e per la libera scelta del consumatore

Sostieni la campagna per il “Diritto alla libera riparazione”!